



Città di Bra

Fiera Mostra Zootecnica del BOVINO DI RAZZA PIEMONTESE



**DISCIPLINARE DELLA MOSTRA ZOOTECNICA
DEL BOVINO DI RAZZA PIEMONTESE PIEMONTESE
DELLA CITTA' DI BRA**

Approvato con Determina Dirigenziale n. 39 del 27/03/2018



DISCIPLINARE DELLA MOSTRA ZOOTECNICA DEL BOVINO DI RAZZA PIEMONTESE PIEMONTESE DELLA CITTA' DI BRA

ART. 1

Il presente disciplinare detta le norme per la partecipazione alla annuale Fiera Mostra Zootecnica del periodo Pasquale.

ART. 2

Sono ammessi al concorso i capi provenienti dal territorio del Comune e fuori di esso.

ART. 3

Al fine di garantire la corretta organizzazione ed il normale svolgimento della manifestazione è istituita una Segreteria di Mostra composta da personale dell'ufficio Agricoltura del Comune di Bra, con il compito di censire gli animali che si intende far concorrere alla selezione

ART. 4

I bovini partecipanti alla Mostra dovranno essere muniti dei Certificati Sanitari previsti dalle vigenti disposizioni di legge e sottoposti all'arrivo in Mostra a controllo sanitario a norma del Disciplinare di Polizia Veterinaria.

ART. 5

La custodia, il foraggiamento e la presentazione degli animali sono affidati agli espositori.

ART. 6

Tutti i soggetti iscritti alla Mostra vengono identificati univocamente nel registro ufficiale, elaborato a cura dell'Ufficio di Segreteria, attraverso l'attribuzione di un numero progressivo. Tale numero deve essere riportato in maniera evidente sull'animale, a cura del proprietario.

ART. 7

I soggetti iscritti alla Mostra, in possesso dei requisiti previsti al successivo articolo 8 vengono suddivisi nelle seguenti categorie:

VITELLONI PIEMONTESI DELLA COSCIA FEMMINA
VITELLONI PIEMONTESI DELLA COSCIA MASCHI INTERI
VITELLONI PIEMONTESI DELLA COSCIA CASTRATI
MANZE PIEMONTESI DELLA COSCIA DA MACELLO
VACCHE PIEMONTESI DELLA COSCIA DA MACELLO
TORI PIEMONTESI DA MACELLO

ART. 8

In base alle caratteristiche dell'animale i capi saranno assegnati alle diverse categorie nel rispetto dei seguenti criteri di classificazione:

Vitelloni piemontesi coscia femmina: deve intendersi il bovino femmina con tutti i denti incisivi da latte.

Vitelloni piemontesi maschi della coscia interi: deve intendersi bovino maschio con tutti i denti incisivi da latte.

Vitelloni piemontesi maschi della coscia castrati: devono intendersi il bovino con tutti i denti incisivi da latte .

Manze: deve intendersi il bovino femmina fino al quarto dente incisivo da adulto .

Vacche: deve intendersi il bovino femmina dal quinto dente incisivo da adulto in poi.

Tori: deve intendersi il bovino maschio intero dal primo dente incisivo da adulto in poi.

ART. 9

La valutazione dei capi di bestiame è affidata ad una Giuria costituita da un da un numero dispari di componenti e formata da :

fino a un massimo di n. 2 tecnici nominati dall'A.N.A.BO.RA.PI., di cui uno con funzioni di Presidente;

fino a un massimo di n. 2 rappresentanti dell'Associazione macellai più rappresentativa a livello locale;

n. 1 un veterinario in quiescenza.

ART. 10

L'ufficio di segreteria, previo accordo con l'assessore delegato, in seguito a eventuali emergenze che potrebbero verificarsi nel corso della manifestazione, ha facoltà di disporre:

- la sostituzione dei membri della giuria, in caso di evidente necessità, con altri esperti del settore o eventualmente ridotta;
- l'istituzione, la soppressione o la modificazione delle categorie bovine, per fronteggiare eventuali situazioni;
- la composizione del monte premi nelle diverse categorie, in rapporto al numero di capi presenti il giorno della manifestazione.

ART. 11

La partecipazione alla rassegna zootecnica comporta l'incondizionata accettazione delle seguenti disposizioni:

1. I capi bovini che si intende far concorrere alla premiazione devono essere presentati dagli allevatori, entro le ore 09,00 del giorno della Manifestazione sulla piazza del Mercato del Bestiame G. Giolitti in Bra.
2. I bovini introdotti in fiera devono essere correttamente identificati ai sensi della normativa vigente e scorati da certificazione sanitaria prevista (*Mod. 4 integrato da attestazione sanitaria dalla quale risulti che provengono da allevamenti ufficialmente indenni da Brucellosi e Tubercolosi ed indenni da Leucosi Bovina Enzootica*).
3. Copie dei modelli 4 di provenienza e di destinazione devono essere consegnate a cura del proprietario o del detentore degli animali al personale del Servizio Veterinario presente in fiera.
4. Devono essere rispettate le condizioni del benessere dei bovini, pena l'esclusione dalle classifiche oltre all'irrogazione dei provvedimenti sanzionatori previsti per legge.
5. La castrazione deve essere stata effettuata prima del raggiungimento della matura sessuale da personale qualificato (D. LGS. 146/2001).
6. il pubblico e gli allevatori non possono essere ammessi all'interno dell'area recintata durante il lavoro delle giurie;
7. ad eccezione del periodo di valutazione delle giurie, gli allevatori hanno l'obbligo e la responsabilità di seguire i loro capi per tutta la durata della manifestazione, al fine di rispondere alle richieste che verranno poste dalle giurie, pena l'esclusione dalle

classifiche;

8. gli allevatori che rispondono in modo falso e/o impreciso alle richieste delle giurie sono altresì esclusi dalla classificazione;

9. il giudizio espresso dalle giurie è inappellabile.

Per quanto non previsto e contemplato nel presente disciplinare, deciderà inappellabilmente il Presidente della Giuria.